

SCAFFALE/2



SETTE ANNI DI BRIGANTAGGIO NELL'800

Enzo Saccoccio, IL BRIGANTE ALESSANDRO MASSARONI DETTO IL MANCINELLO, Europa, 97 pag., 12,90 euro. Sette anni di brigantaggio, dal 1814 al 1821, anno

della sua morte poco gloriosa. Alessandro Massaroni, nato nel 1790, agì nel Lazio meridionale, al confine tra lo stato Pontificio e il regno di Napoli. Si macchiò di ogni sorta di misfatto riuscendo a tenere in scacco le autorità politiche e militari. Il libro è arricchito da illustrazioni, in bianco e nero, tra cui diverse dovute alla felice mano di Bartolomeo Pinelli (1781-1835) detto "Sor Meo", signor Meo. Nella canzone di Renato Rascel "Arrivederci Roma", un verso, riferito ai monumenti romani, dice: "che Pinelli immortalò". L'autore, Enzo Saccoccio, è nato a Fondi (in provincia di Latina) nel 1933.



STORIE VERE NELLA RAMPANTE BARCELONA

Sergio Vila-Sanjuán, ERA NELL'ARIA, Salani, 221 pag., 14,90 euro. L'autore, nato nel 1957, è uno dei più famosi giornalisti spagnoli e il suo romanzo (tradotto

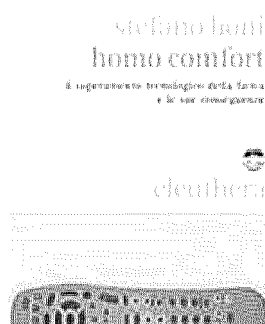
in italiano da Elena Rolla) si basa su fatti realmente accaduti. Siamo a Barcellona negli anni '60, anni del miracolo economico spagnolo. Qui le vicende di una bella donna dell'alta società si intrecciano con quelle di un ambizioso industriale con ottimi agganci politici, di un giovane che cerca di ritrovare la madre da cui è stato tragicamente separato durante la guerra civile e di un pubblicitario che attraverso un programma radiofonico cerca persone scomparse. Ma siano in anni di dittatura franchista e di censura. "Estaba en el aire" l'anno scorso ha vinto il premio Nadal.



SPASSIONATA DICHIARAZIONE D'AMORE PER I LIBRI

Gabrielle Zevin, LA MISURA DELLA FELICITÀ, Nord, 313 pag., 16 euro. Questo romanzo - una spassionata dichiarazione d'amore per i libri - spiega perché a noi esseri umani piace

leggere. È la storia del librario Fikry (il titolo originale è "The storied life of A.J. Fikry", la traduzione in italiano di Mara Dompè) che, dopo avere perduto tragicamente la moglie, non prova più passione per il proprio lavoro. Di più: disprezza i libri, ne ha nausea. Come potrà essere guarito? In libreria entra in scena una bambina molto piccola, Maya. La mamma le ha lasciato un appunto in cui prega il libraio di prendersi cura di lei, di farla vivere in mezzo ai libri. Dopo qualche ripensamento, il librario esaudisce il desiderio e le cose si mettono a posto.



I CAMBIAMENTI FORZATI DALLA IPER TECNOLOGIA

Stefano Boni, HOMO COMFORT, Eleuthera, 14 euro. La vita comoda piace a tutti, ma è proprio questa accettazione generale e acritica che va interrogata per comprendere i cambiamenti epocali

indotti dall'imperante ipertecnologia. Prepotentemente entrata nella nostra routine quotidiana, la comodità è diventata non solo uno stile di vita ma anche un modo di conoscere che ha plasmato la cultura materiale e gli stessi modelli valutativi. Si configura dunque come un fatto sociale totale che ci consente di indagare la cesura antropologica che ha dato vita a una forma inedita di umanità: l'Homo comfort. Un'umanità che va liberandosi dalla fatica e dal dolore, ma che al contempo perde facoltà sensoriali e abilità conoscitive.

